

VareseNews

Meno fondi? “Non è vero, il Governo li aumenta”

Pubblicato: Lunedì 20 Gennaio 2020



Dal tavolo di **Gallarate** la **Lega** accusa il governo giallorosso di tagliare fondi ai comuni, da **Varese** la replica è “non sanno nemmeno cosa fa, il Governo”. E’ in questi toni la replica del PD varesino alle dichiarazioni dei vertici provinciali leghisti.

«In questi giorni stiamo leggendo le continue provocazioni dei vertici della Lega in merito a presunti tagli agli enti locali – replica **Luca Conte**, capogruppo PD in consiglio comunale a Varese e presidente della commissione Bilancio – Da ultimo anche Palazzo Estense è stato tirato in ballo dal Carroccio e, come al solito, a sproposito».

Rivolta dei sindaci della Lega: “Dal governo giallorosso tagli per due milioni di euro”

«Che il non varesino commissario Gambini (un giorno, per altro, la Lega spiegherà perché la sezione di piazza del Podestà debba essere commissariata da quasi due anni e quali fratture e difficoltà tutto ciò nasconde) poco sappia della città non ci sorprende – continua Luca Conte – che altrettanta superficialità dimostrino il segretario provinciale **Matteo Bianchi** ed il già consigliere comunale e Presidente della Commissione bilancio **Emanuele Monti** ha del sorprendente».

Secondo Conte «la legge di stabilità prevede che venga “**incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024**“. E a dirlo non è il Partito Democratico o il Governo, bensì Anci, l’Associazione dei comuni italiani nella consueta nota sintetica a corollario della finanziaria. Nota che evidentemente essi non hanno letto».

Conte inoltre aggiunge un’informazione che dal tavolo di Gallarate non è emersa: «Ad essi deve anche essere sfuggito come il Governo abbia, con notevole sforzo, accolto le richieste di Anci anche su un altro punto di grande rilevanza. **Il Tesoro è infatti riuscito a ridurre la percentuale del Fondo crediti di dubbia esigibilità dal 95% al 90% per il 2020 e dal 100% al 95% per il 2021. Operazione che porta ai comuni virtuosi risorse aggiuntive pari a quasi 200 milioni di euro.** È chiaro quindi che i 2 milioni di euro di cui i leghisti chiedono conto appaiono ben poca cosa rispetto a quanto più seriamente chiesto ed ottenuto da Anci, nonché concesso dell’attuale Governo, riuscendo a modificare la pesante scure sugli enti locali prevista dalle finanziarie licenziate dalla Lega».

di [sr](#)